



TRINITY
COLLEGE LONDON
REGISTERED EDUCATIONAL INSTITUTION

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

ei



Exam Preparation Centre

ful

ISTITUTO COMPRENSIVO "TOMMASONE - ALIGHIERI"
LUCERA (FG)

Piazza Matteotti, 1 - 71036 Lucera

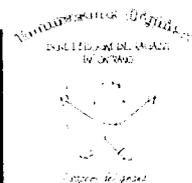
Tel. 0881/522662



P.E.C. fgic876009@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: FGIC876009

P.E.O.: fgic876009@istruzione.it
Codice Fiscale 91022320716

Sito web: www.tommasono-alighieri.edu.it



CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
a.s. 2023/2024

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In data 30 novembre dell'anno 2023, il Dirigente Scolastico e la R.S.U. dell'Istituto Comprensivo "Tommasone – Alighieri" di Lucera (Fg), hanno sottoscritto l'**Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto**, di cui all'art. 22 del CCNL triennio 2016/2018 - Comparto Istruzione e Ricerca ed ai sensi dell'ipotesi del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019/2021, il cui iter non era ancora concluso.

Decorso quindici giorni senza rilievi, il **Contratto Collettivo si è inteso definitivamente stipulato**, in data **04 aprile 2024** è stato siglato dalla Parte Pubblica e dalla Parte Sindacale previa formale convocazione prot. n. 2469/U/II.10 del 27.03.2024, inviata anche alle OO.SS. (art.7,c.8 CCNL), in attesa della designazione del collegio dei Revisori MIM e MEF.

Il Contratto Integrativo è concernente le seguenti materie in ossequio all'art. 22 del CCNL 2018, in osservanza del CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca - periodo 2019/2021, il cui iter di finalizzazione e pubblicazione si è concluso lo scorso 18 gennaio 2024.

Con le prerogative di cui all'art. 7, comma 6:

- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Con le prerogative di cui all'art.7, comma 7:

- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della Legge n. 107/2015.

La Contrattazione Integrativa d'Istituto non rappresenta un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è uno strumento fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel RAV relativamente all'annualità 2023/2024.

Il Contratto d'Istituto va a regolamentare materie ben precise indicate nel CCNL vigente, nel rispetto delle competenze che la Legge attribuisce ad ogni Organo ed in coerenza con i documenti fondamentali della Scuola: Atto di Indirizzo per le attività della scuola redatto dal D.S., Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento, Rendicontazione sociale, Programma Annuale, Piano Annuale delle attività funzionali del personale Docente, Piano delle Attività del personale ATA, Regolamento d'Istituto.

La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali, con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono.

Premessa

La presente relazione illustrativa, prevista a corredo di ogni contratto integrativo per le pubbliche amministrazioni dall'art. 40, c. 3-sexies del D.Lgs. n. 165/2001, è stata redatta utilizzando il modello proposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19/07/2012.

L'allegato Contratto d'Istituto, sottoscritto in ipotesi il 30/11/2023, è stato redatto ai sensi di quanto previsto dagli artt. 40 e 40 bis del D. Lgs. n. 165/2001, dall'art. 2, c. 17 della L. n. 135/2012 e dal CCNL triennio 2016/2018, tenuto conto anche di quanto previsto dall'Ipotesi di CCNL – Comparto Istruzione e Ricerca, periodo 2019/2021, il cui iter di finalizzazione/pubblicazione non è ancora concluso.

Fra le parti negoziali, si è data continuità ad una relazione che si è rivelata efficace e coerente con le esigenze dell'utenza ed ha favorito una consapevole e proficua partecipazione di tutto il personale alle attività promosse per il miglioramento continuo della qualità dell'Offerta Formativa e del servizio scolastico.

- Visto** il D.Lgs. n.165/2001, recate: “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- Vista** la Circolare n.25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “*Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi*” di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;
- Vista** la Legge n.190/2012, recante: “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- Visto** il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013, recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Vista** la Legge 107 del 13.07.2015, recante: “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Viste** le Linee Guida n.4 ANAC di attuazione del D.Lgs. 18.04.2016, n.50 - Nuovo Codice degli appalti- recanti “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- Visto** l' “**ATTO di INDIRIZZO del Dirigente Scolastico per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione, utili alla predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa**”- aggiornamento a.s. 2023/2024;
- Visto** il **PIANO TRIENNALE dell'OFFERTA FORMATIVA** – aggiornamento area della Progettazione 2023/2024;
- Visto** il **PIANO di MIGLIORAMENTO** - P. d. M.;
- Visto** il **RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE** – RAV;
- Vista** l'approvazione del Programma Annuale E.F. 2023, effettuata dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 146, Verbale n. 9 del 13.02.2023;
- Vista** la “*Direttiva sul funzionamento dei Servizi Generali e Amministrativi - a.s. 2023/2024*” predisposta ad inizio anno dal Dirigente Scolastico per il DSGA;
- Viste** le delibere contenute nel Verbale n.1/2023 del Collegio dei docenti: “*Progetto PTOF – Sicurezza e Salute nell'ambiente di lavoro*”;

- Visto** il Verbale n.1/2023 del Collegio Docenti in cui vengono individuate le figure di supporto organizzativo e didattico e le responsabilità del personale docente in ordine all'organizzazione della scuola per la realizzazione del PTOF;
- Visto** il Verbale n.2/2023 del Collegio Docenti in cui vengono individuate le figure di sistema necessarie alla realizzazione del PTOF e da retribuire con il Fondo per il Miglioramento dell'offerta formativa;
- Visto** "Piano di formazione d'Istituto a.s. 2023-2024", approvato dal Collegio dei Docenti, con cui si riepilogano tutte le attività di aggiornamento e formazione programmate per l'a.s. 2023/2024;
- Visto** il "Piano annuale delle Attività del personale Docente" approvato dal Collegio dei Docenti Verbale n.1/2023;
- Ritenuto** che il Piano delle Attività proposto dal Collegio dei Docenti è coerente e pertinente agli obiettivi del PTOF;
- Vista** la "Proposta di Piano delle Attività del personale ATA per l'a.s.2023/2024" predisposta dal DSGA con prot. n. 0008998/E del 29.11.2023;
- Visto** il provvedimento di Adozione del Piano delle Attività del personale Ata, emesso dal Dirigente Scolastico con Decreto n. 24, prot. n. 9081/U del 30.11.2023;
- Viste** le Disposizioni per il regolare funzionamento della Scuola a.s. 2023/2024 – Personale DOCENTE - ALUNNI – GENITORI - ATA;
- Visto** il Regolamento d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n.51, Verbale n. 1 del 04/09/2023, e dal Consiglio d'Istituto con delibera n.238, Seduta n. 13 del 29/09/2023;
- Visti** gli interventi previsti dall'investimento 3.2 "**SCUOLA 4.0: SCUOLE INNOVATIVE, CABLAGGIO, NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI**" - AZIONE 1 "**LA TRASFORMAZIONE DELLE AULE IN AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO**", nell'ambito della Missione 4 – Componente M4C1;
- Tenuto conto** degli interventi previsti per Scuola Futura Missione 4 M4C1 Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico";
- Vista** la nota MIM prot. n. 651 del 12 maggio 2022, "Scuola digitale 2022-2026";
- Visto** il Decreto del MIM n. 170 del 24/06/2022 (Linea investimento 1.4), recante: "*Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";
- Vista** la nota del MIM n. 60586 del 13/07/2022;
- Vista** la delibera del Collegio dei Docenti, Verbale n.1/2023, recante: "*Conferma dell'Animatore Digitale - Triennio 2021-2024, annualità 2023-2024*";
- Vista** l'Ipotesi di CCNI sottoscritto in data 08.09.2023 tra il Ministero e le OO.SS. rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca;
- Considerato che** ai sensi della Ipotesi di CCNI dell'8.9.2023, "*... comma 3. Resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, comprese le risorse di cui al comma 1, anche per le finalità diverse da quelle originarie ai sensi dell'articolo 40 del CCNL 2016/2018*";
- Vista** la nota MIM– Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie – DGRUF Ufficio VII – prot. n. 25954 del 29 settembre 2023– *Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2023 – periodo settembre-dicembre 2023 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2024 – periodo gennaio-agosto 2024*";
- Vista** l'Informazione preventiva (art. 5 e Titolo I, art.22, c. 9, del CCNL 2016/2018) e l'istituto contrattuale del Confronto (art. 6 e del Tit.I, art. 22, c. 8, del CCNL 2016/2018) utili per determinare le "*Disposizioni in materia di organizzazione generale della Scuola, del Personale e degli Uffici di Segreteria* – ai sensi di quanto previsto dall'Ipotesi di CCNL comparto Scuola 2019-2021, trasmessa a tutto il personale con C.I. n. 116 del 12.10.2023;

- Considerata** la comunicazione delle risorse economiche disponibili effettuata dal DSGA d'Istituto con prot. n. 0008142/E del 03.11.2023;
- Preso atto** delle economie MOF risultanti dalla situazione finanziario-contabile alla data del 31/08/2023;
- Vista** la nota di convocazione della RSU d'Istituto, prot.n.0007161/U del 09.10.2023, recante: *“Convocazione RSU d'Istituto a.s.2023/2024. Informazione di inizio anno scolastico 2023/2024 - Confronto e avvio Contrattazione Integrativa d'Istituto (art. 5, art. 6 e art.7 CCNL 2016/2018 e ipotesi di CCNL Comparto Scuola 2019/202);*
- Considerate** le risorse economiche ed umane “Organico dell’Autonomia” - Docenti e ATA - assegnate all’Istituto Comprensivo per il corrente anno scolastico;
- Considerate** le risorse professionali aggiuntive assegnate in deroga alla scuola;
- Verificata** la coerenza tra gli Indirizzi generali del P.T.O.F. e gli obiettivi educativi prioritari dell’Offerta Formativa dell’Istituto;
- Vista** la delibera n. 242 del Consiglio d’Istituto, seduta n. 14 del 28 novembre 2023, in cui vengono delineati i criteri di ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo dell’Istituzione Scolastica e le linee generali di utilizzo nell’ambito delle attività progettuali del PTOF a.s. 2023/2024 e oggetto di Contrattazione interna d’Istituto (*Cfr. CCNL 2016-2018*);
- Vista** la convocazione della RSU d’Istituto, prot. n.0008878/U del 25.11.2023, recante: *“Convocazione RSU d’Istituto 2023/2024 - Ipotesi di Contrattazione Integrativa d’Istituto (art. 22 Comparto Istruzione e Ricerca - CCNL triennio 2016/2018 - ed ipotesi CCNL Comparto Scuola 2019/2021);*
- Considerato** che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;
- Tenuto conto** delle disposizioni fin qui impartite e di quanto già definito in sede di Contrattazione Integrativa d’Istituto nell’a.s. precedente;
- Considerato** che il presente Contratto tende ad implementare il servizio d’Istituto, secondo i principi di efficienza, efficacia e produttività;
- Considerato** che attraverso il sistema delle relazioni sindacali:
- si persegue l’obiettivo di contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti con l’esigenza di incrementare l’efficacia e l’efficienza dei servizi prestati;
 - si migliora la qualità delle decisioni assunte;
 - si sostengono la crescita professionale e l’aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa;
- Ritenuto essenziale** che le risorse umane e professionali della Scuola debbano essere impiegate per assicurare - nell’ambito dell’autonomia scolastica – il buon funzionamento generale dell’I.C. “Tommasone - Alighieri”, attraverso l’organizzazione delle attività scolastiche secondo i principi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e funzionalità;
- Vista** l’Ipotesi di Contratto Integrativo d’Istituto - a.s. 2023/2024, sottoscritta tra parte pubblica e parte sindacale in data **30 del mese di novembre** dell’anno **2023** - Prot. 0009260/U del 06/12/2023;
- Considerato** che, trascorsi quindici giorni dalla data di trasmissione dell’Ipotesi di Contratto d’Istituto senza che siano stati mossi rilievi dai Revisori dei Conti MIUR/MEF (art.7, comma 9, del CCNL 19/04/2018), le parti potranno riunirsi per la stipula definitiva del Contratto Integrativo poiché l’Organo competente dell’amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto;
- Vista** la convocazione della RSU d’Istituto, prot. n. 2469/U/II.10 del 27.03.2024, recante: *“Convocazione RSU d’Istituto - Stipula Contratto Integrativo d’Istituto a.s. 2023/2024 ”;*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO RELAZIONA

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della legge

Premessa	
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico finanziaria, completate dalla formula <i>“parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”</i> .
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scolastico 2022/2023 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali: a) area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi - ATA.
Struttura	Composta da 2 Moduli: MODULO I - “Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del Contratto”; MODULO II - “Illustrazione dell'articolato del Contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di Contratto Nazionale; - “Modalità di utilizzo delle risorse accessorie”; - “Risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali”; - “Altre informazioni utili”.

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti della Legge.

Data di sottoscrizione	Ipotesi di accordo firmato dalla parte Pubblica e dalla parte Sindacale in data 30.11.2023. Contratto definitivo da sottoscrivere decorsi 15 gg senza rilievi da parte dei Revisori dei Conti. Contratto Integrativo definitivo sottoscritto il 04 aprile 2024
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2023/2024 – dall' 01.09.2023 al 31.08.2024

<p>Composizione della delegazione trattante</p>	<p>PARTE PUBBLICA Dirigente Scolastico pro-tempore Prof.ssa Francesca CHIECHI</p> <p>PARTE SINDACALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazioni sindacali ammesse alla firma - sigle: FLC CGIL, UIL Scuola RUA, CISL Scuola, SNALS, GILDA UNAMS • Componente R.S.U. d'Istituto ammessa alla contrattazione: Ins. Gennaro CAMPOREALE - GILDA UNAMS Prof.ssa Maria Carmina CARUSO - CISL Collab. Scol. Mario ZOILA - FLC CGIL • Componenti R.S.U. d'Istituto firmatarie: Ins. Gennaro CAMPOREALE - GILDA UNAMS Prof.ssa Maria Carmina CARUSO - CISL Collab. Scol. Mario ZOILA - FLC CGIL
<p>Soggetti destinatari</p>	<p>Personale dipendente DOCENTE ed ATA</p>

<p>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</p>	<p>Materie previste dal CCNL triennio 2016/2018</p> <p>Titolo I - Disposizioni generali.</p> <p>Titolo II - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali.</p> <p>Titolo III - Responsabilità disciplinare.</p> <p>Titolo IV - Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Titolo V - Prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA.</p> <p>Titolo VI - Ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il piano nazionale di formazione.</p> <p>Titolo VII - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare – diritto alla disconnessione.</p> <p>Titolo VIII - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.</p> <p>Titolo IX - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA.</p> <p>Titolo X - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto.</p> <p>Titolo XI – Compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico.</p> <p>Titolo XII - Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori al personale docente, educativo ed ATA – art. 45, comma 1, D.lgs. 165/2001.</p> <p>Titolo XIII - Misure di prevenzione della trasmissione della infezione di SARS – CoV - 2.</p> <p>Norme finali</p>
---	--

Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<p>L'ipotesi del Contratto Integrativo, stipulato il 30.11.2023 è stata inviata, per la debita certificazione di compatibilità finanziaria, ai Revisori dei Conti MEF e MIM territorialmente competenti.</p> <p>Il testo del Contratto sottoscritto definitivamente il 04 aprile 2024, unitamente alla presente relazione, viene altresì trasmessa telematicamente all'ARAN ed al CNEL attraverso la nuova <i>"Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi"</i> e pubblicata sul sito web della Scuola www.tommasone-alighieri.edu.it, in Albo pretorio e in Amministrazione trasparente - sez. Personale – Contrattazione Integrativa – Contratti Integrativi.</p> <p>La certificazione riguarda il Contratto, la Relazione Illustrativa del D.S. e la Relazione tecnico-finanziaria del Direttore dei S.G.A.</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<ul style="list-style-type: none"> - Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 non è stato adottato in quanto <i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato ai sensi art. 5 DPCM 26/01/11"</i>. - La relazione della Performance non è stata redatta in quanto la Scuola non è obbligata ai sensi art. 74 c.4 del D.Lgs. n.150/09.
		<p><i>"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato" - Amministrazione in attesa del DPCM volto a regolare "i limiti e le modalità di applicazione dei Titoli II e III del D.Lgs 150/99".</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009. - In data 01.09.2023 è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line, in Amministrazione Trasparente e sul sito ufficiale della Scuola - area personale – il CODICE DISCIPLINARE E il CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI, riformato dal D.Lgs. n.75/2017 relativamente ai più recenti termini del procedimento disciplinare e al Codice di comportamento PA aggiornato con DPR 13 giugno 2023 n. 81. - In attuazione delle disposizioni in materia di protezione e disponibilità dei dati relativi ai servizi web, Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015, recante: <i>"Misure minime per la sicurezza ICT"</i>, si è pubblicato sul sito della Scuola e all'Albo pretorio on line, il documento Policy Axios Software predisposto dal Servizio Axios web. - In attuazione delle disposizioni emesse con Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° agosto 2015, recante: <i>"Misure minime per la sicurezza ICT"</i>, è pubblicato sul sito della Scuola e all'Albo pretorio on line, il Modulo di Implementazione e gli Obiettivi di Accessibilità anno 2023. - In attuazione delle disposizioni della Regione Puglia la Scuola è

		registrata in Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES 2.0).
		“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato” - <i>Amministrazione esplicitamente esclusa dalla costituzione degli organismi indipendenti di valutazione dal D.Lgs. 150/2009.</i>
Eventuali osservazioni:		
<p>La presente Relazione illustrativa al Contratto Integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal Contratto Collettivo Nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal Contratto Nazionale alla Contrattazione Integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso D.Lgs. n.165 del 2001, <i>“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”</i> che per espressa disposizione legislativa sono definite <i>“imperative”</i> e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) alle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) alla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) ai vincoli di bilancio risultanti dal Programma Annuale E.F. 2023.</p>		

MODULO 2

Scheda 1.2 Illustrazione dell'articolato del Contratto - Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse necessarie –risultati attesi – altre informazioni utili.

Premessa

Le finalità e gli obiettivi previsti dalla Scuola, come previsto dal PTOF e dal Piano Annuale delle Attività del personale Docente ed Ata, con riferimento alle risorse stanziare e ai finanziamenti assegnati per i compensi delle prestazioni aggiuntive, sono stati delineati in relazione agli esiti delle attività di verifica e di valutazione svolte nelle apposite sedi collegiali, tenendo conto dei bisogni e delle richieste dei rappresentanti dell'utenza e con il contributo professionale degli operatori scolastici.

Il Contratto d'Istituto è lo strumento efficace per utilizzare, coerentemente e nel rispetto del CCNL, il Fondo dell'Istituzione Scolastica, e per perseguire il buon funzionamento della Scuola basato su una gestione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane improntata a criteri di equità, imparzialità ed economicità e fondata sui criteri di trasparenza, efficienza ed efficacia del servizio al fine di garantire la realizzazione di quanto previsto dal PTOF d'Istituto.

Il Contratto d'Istituto è coerente con le finalità generali di migliorare la produttività e la qualità dei servizi e riconosce, valorizza e remunera gli impegni professionali effettivamente prestati.

Descrizione della struttura scolastica

- **Scuola dell'Infanzia “ex GIL”**
- **Scuola Primaria “E. Tommasone” - sede centrale P.zza Matteotti, 1**

- **Scuola Secondaria di 1° grado “Dante Alighieri”**

Gli **alunni** dei tre ordini di scuola sono complessivamente **n. 850**. In particolare, gli alunni della **Scuola dell’Infanzia sono n. 145**; gli alunni della **Scuola Primaria sono n. 349**; gli alunni della **Scuola Secondaria di 1° grado sono n. 356**.

In totale, nei tre ordini di scuola sono presenti alunni con **Bisogni Educativi Speciali** di cui:

- 44 disabili
- 17 alunni con DSA certificati
- 4 alunni BES certificati
- 13 alunni BES non certificati
- 6 alunni adottati
- 24 alunni stranieri.

L’utenza proviene anche dai quartieri limitrofi. A prescindere dal contesto socio-economico di provenienza, ci sono casi di alunni che presentano bisogni emergenti legati a vissuti familiari o legati all’età della pre-adolescenza, quali: far parte di un gruppo di pari, aprirsi a nuove amicizie, comunicare oltre la famiglia, vivere esperienze nuove, vivere e scoprire la propria corporeità e affettività, scoprire i propri interessi attraverso attività non prettamente disciplinari.

Le azioni della Scuola si sviluppano in collaborazione con:

- la Cooperativa Paidos dell’Opera San Giuseppe che offre il servizio di Centro Diurno e di Casa Famiglia;
- il Consultorio “La Famiglia”;
- esperti/psicologi che gratuitamente mettono a servizio dei minori autorizzati, la loro professionalità;
- i Servizi Sociali del Comune di Lucera

Tale raccordo di risorse permette di contenere, monitorare e risolvere positivamente le problematiche derivanti da situazioni di frequenza non regolare e/o di rischio di abbandono scolastico, tipici soprattutto di contesti familiari deprivati.

La Scuola si adopera anche per il prestito d’uso dei libri di testo adottati di cui è in possesso.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA ANNUALE

In osservanza dei principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa, le risorse di cui dispone la Scuola sono utilizzate tenendo conto dei seguenti obiettivi, coerenti con i criteri e gli Indirizzi generali del P.T.O.F.:

- tutela della salute, della sicurezza in ambiente di lavoro e promozione del benessere;
- promozione delle competenze digitali in ambienti innovativi;
- erogazione regolare di un servizio scolastico ottimale, sia in ambito educativo-didattico, sia in ambito organizzativo, il più possibile rispondente alle esigenze oggettive del territorio;
- pianificazione di azioni volte al raggiungimento del pieno successo formativo e scolastico;
- ampliamento dell’offerta formativa;
- ampliamento delle risorse strumentali e di ambienti laboratoriali digitali;
- valorizzazione delle diverse professionalità;
- contenimento del rischio di insuccesso scolastico e formativo;
- riduzione del rischio di dispersione scolastica e delle condizioni di fragilità;
- valorizzazione della persona come soggetto che apprende;
- sviluppo di conoscenze e abilità di base “spendibili” flessibilmente nei diversi contesti di apprendimento;
- promozione di efficaci abilità relazionali e corretti stili di vita, con l’obiettivo di fornire agli alunni gli alfabeti emotivi indispensabili per affrontare con successo la situazione di vita reale;
- raccordo sistematico con il territorio e le agenzie in esso presenti, con l’obiettivo di valorizzare i soggetti e i saperi che esprimono l’identità del territorio in cui la scuola vive e costruisce conoscenza;
- analisi dei bisogni della Scuola e gestione corretta delle risorse e degli esiti;
- effettuazione di una pianificazione amministrativa e contabile coerente;
- attuazione di un efficace piano di monitoraggio e verifica.

Particolare attenzione viene prestata in ambito gestionale per promuovere le buone pratiche didattiche ed organizzative, valorizzando la territorialità e gli aspetti di carattere trasversale (educazioni varie, sviluppo sostenibile, cittadinanza attiva, competenze civiche e imprenditoriali, legalità, ecc.), unitamente all'importanza di favorire una comunicazione efficace, trasparente e tempestiva con l'esterno attraverso il coinvolgimento del Consiglio d'Istituto, il costante aggiornamento del sito web e la collaborazione con i genitori rappresentanti di classe.

Le aree funzionali all'Offerta Formativa di supporto ai processi educativo – didattici, attraverso le quali si possono analizzare i percorsi di ricerca – azione ed i processi di miglioramento dell'Istituto, sono le seguenti:

- Piano Triennale dell'Offerta Formativa e Curricolo verticale;
- Curricolo potenziato;
- Sicurezza, salute e prevenzione;
- Competenze sociali e civiche;
- Continuità;
- Orientamento;
- Rischio di Dispersione;
- Recupero - Inclusione – Bisogni Educativi Speciali;
- Nuove Tecnologie, spazi innovativi, didattica laboratoriale (azioni previste nell'ambito del PNRR, PON, FESR, FSE);
- Valutazione interna, Invalsi, Rapporto di Autovalutazione, Piano di Miglioramento;
- Rendicontazione sociale;
- Area motorio – ludico – sportiva.

Alla programmazione didattica, che costituisce lo strumento fondamentale per declinare le Indicazioni ministeriali in percorsi di lavoro commisurati alle effettive esigenze di apprendimento degli alunni, si affianca una progettazione di **ampliamento dell'offerta formativa** che assume notevole importanza sia per la varietà delle proposte, sia per la qualità degli interventi.

In tutti gli ordini di Scuola che compongono l'Istituto vengono promosse attività trasversali alle singole discipline allo scopo di ancorare i percorsi di apprendimento alla più ampia esperienza di vita e alle sollecitazioni provenienti dall'extrascuola.

Le proposte di Ampliamento dell'Offerta Formativa trovano una chiave di lettura negli Obiettivi Formativi, di cui al comma 7 della Legge 107/2015, e scaturiscono dalle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento che la Scuola intende mettere in atto.

RISORSE UMANE

L'**organico dell'autonomia** permette di garantire il funzionamento ordinario delle classi e lo svolgimento di attività del curricolo opzionale, integrative, aggiuntive documentate nel PTOF.

In mancanza di disponibilità interne competenti, si provvede alla stipula di idonei contratti di prestazione d'opera con personale esperto.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

La complessità strutturale e organizzativa dell'Istituto Comprensivo "Tommasone – Alighieri" richiede la presenza di più "figure di sistema" che collaborino con la Dirigenza per assicurare l'assolvimento dei sempre più numerosi compiti gestionali-amministrativi, educativi e formativi e delle connesse responsabilità.

Le principali risorse professionali di cui la Scuola si avvale, sono:

- Collaboratori del Dirigente
- Responsabili di plesso-Fiduciari
- Funzioni strumentali
- Coordinatori di classe

- Capi dipartimento
- Presidenti e Segretari di interclasse e di intersezione
- Responsabile del Piano di Dematerializzazione e del Piano per la trasparenza e l'integrità
- Animatore digitale
- Team per l'innovazione digitale
- NIV (Nucleo Interno di Valutazione)
- CSS – Centro Sportivo Scolastico
- Organo di Garanzia
- Gruppo d'azione prevenzione bullismo e cyberbullismo
- Responsabile della Protezione dei Dati - RPD - Garante privacy
- RLS (Responsabile Lavoratori Sicurezza)
- RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)
- Responsabili Organigramma Sicurezza
- Responsabili Organigramma Incarichi e Responsabilità

A tali figure, indispensabili per la gestione quotidiana dell'Istituzione Scolastica, il Dirigente affida compiti specifici di responsabilità (c. 83, art. 1, Legge 107/2015).

Collaboratori del Dirigente Scolastico

Per le aree di intervento di particolare complessità, legate anche alla diversa ubicazione dei tre plessi, il Dirigente Scolastico si avvale di 2 collaboratori:

- 1° docente collaboratore con delega alla funzione vicaria – Scuola Secondaria “D.Alighieri”;
- 2° docente collaboratore – Scuola Primaria “E.Tommasone”.

Ogni collaboratore svolge la funzione di coordinatore organizzativo con il compito di mantenere rapporti con l'Ufficio di dirigenza.

Responsabili di Plesso

Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di n.4 Responsabili di plesso:

n.2 alla Scuola dell'Infanzia

n.1 alla Scuola Primaria

n.2 alla Scuola Secondaria

Essi svolgono la funzione di “*Fiduciario Responsabile di Plesso*” e delega di “*Preposto*” ai sensi del D. Lgs. n.165/2001 e del D. Lgs. n.81/2008.

Docente Responsabile dei sistemi informatici, dell'accessibilità e della sicurezza informatica.

Il docente designato ha il compito di amministrare e gestire il sito web; coordina le attività in merito alla pubblicazione di documenti in Albo Pretorio online e sul sito Amministrazione Trasparente; supporta la informatizzazione degli Uffici e collabora per garantire gli adempimenti previsti dal PNSD e in materia di misure minime di sicurezza ICT per le Pubbliche Amministrazioni.

Tale figura professionale:

- tiene incontri informativi/formativi per il personale; supporta la Scuola nel processo di dematerializzazione;
- collabora per la progettazione e l'allestimento del sito dell'I.C. “Tommasone - Alighieri”. Garantisce l'invio tempestivo al personale delle circolari e cura l'aggiornamento del Sito controllandone costantemente la fruibilità, la qualità e la legittimità, in coerenza con l'Offerta Formativa dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy, nei limiti delle informazioni in possesso e nel rispetto del diritto d'autore.

DOCENTI PER SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO INDIVIDUATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Docenti titolari di Funzione Strumentale

Gli incarichi di “Funzione Strumentale” sono conferiti dal Dirigente Scolastico su delibera del Collegio dei Docenti. I docenti incaricati sono responsabili di una specifica area. I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono mirati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Le aree di riferimento sono quattro:

AREA di INTERVENTO	Funzione assegnata a docenti
AREA 1 Curricolo, progettazione e valutazione	n. 2
AREA 2 Disagio e integrazione	n. 2
AREA 3 Continuità e orientamento	n. 2
AREA 4 Multimedialità e sito web	n. 2

Docenti Referenti di specifici progetti e Referenti di Ed. Civica

I docenti referenti coordinano le attività e l’organizzazione di specifiche iniziative progettuali al fine di garantire la piena attuazione del PTOF. Collaborano per l’aggiornamento dei documenti strategici e del curricolo.

Docenti Referenti di laboratori e sussidi

I docenti responsabili dei laboratori hanno il compito di gestire la fruizione di tali spazi di lavoro e di pianificare e monitorare l’utilizzo dei sussidi e dei materiali ivi presenti, nel rispetto di un orario condiviso e strutturato secondo le necessità didattiche.

Docenti Presidenti/Segretari dei Consigli di Intersezione Scuola dell’Infanzia

Docenti Presidenti/Segretari dei Consigli di Interclasse Scuola Primaria

Docenti Coordinatori di Classe Scuola Primaria

Docenti Coordinatori di Classe Scuola Secondaria e Tutor per l’orientamento

Collaborano con il Dirigente Scolastico, con i docenti componenti del Consiglio e facilitano la relazione con gli alunni e i genitori.

Docente Animatore Digitale

Secondo l’articolato del Piano Nazionale Scuola Digitale, l’Animatore digitale è responsabile dell’attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Il campo operativo dell’Animatore digitale riguarda i seguenti ambiti che diventano parte integrante del PTOF della scuola:

1. **FORMAZIONE INTERNA**, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative (in presenza o on-line) per promuovere l’abilità nell’uso delle nuove tecnologie e capacità di adattamento.
2. **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA**, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD, trasferire le competenze e diffondere le buone pratiche anche al fine di favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola.
3. **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE**, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno dell’Istituzione scolastica, coerenti con l’analisi dei fabbisogni dell’Istituto stesso, ottimizzare le risorse e rendere la Scuola autonoma nella gestione delle tecnologie.
4. **COLLABORAZIONE PER LA CURA DEL SITO WEB, DEL CANALE YOUTUBE E DEI LABORATORI DI INFORMATICA** anche al fine di creare spazi di comunicazione più efficace e di documentazione degli eventi e delle attività.

5. **DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA** della segreteria scolastica e delle competenze digitali del personale scolastico per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili in carico al personale ATA.

Docenti Capi-dipartimento Scuola Secondaria

Il docente capo-dipartimento coordina le riunioni, predispone materiali didattici e li condivide; fa da moderatore e portavoce su specifici argomenti, agevola l'effettuazione di una didattica trasversale e per classi aperte.

Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GI) ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle problematiche relative a tutti gli alunni BES. Il GI integra i compiti del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLO) estendendoli alle problematiche relative a tutti i bisogni educativi speciali (BES).

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

I **servizi amministrativi** funzionano in orario antimeridiano dalle ore 08:00 alle ore 14:00, dal lunedì al sabato. A disposizione degli Uffici vi sono attrezzature informatiche collegate in rete locale. Per i servizi amministrativo-contabili e ausiliari, la distribuzione del personale nei reparti è descritta nel Piano Annuale delle Attività del personale ATA, predisposto all'inizio dell'anno scolastico dal DSGA e adottato dal Dirigente Scolastico.

Per il personale ausiliario è previsto l'affidamento di incarichi specifici, come da Contratto Integrativo d'Istituto sottoscritto con la Rappresentanza Sindacale Unitaria d'Istituto.

Gli assistenti amministrativi (cinque in organico + 1 in deroga) sono solitamente allocati in ambienti spaziosi e confortevoli, pertanto la condizione di lavoro permette il buon andamento del servizio. Si precisa che attualmente la sede centrale dell'Istituto Comprensivo, la Scuola Primaria "E. Tommasone" dove sono ubicati l'Ufficio del Dirigente e gli Uffici di segreteria e la Scuola dell'Infanzia "ex GIL" sono interessate da importanti lavori di edilizia per l'adeguamento sismico. L'utenza, in assenza di altri locali e grazie ad un piano di lavoro di compartimentazione svolto in collaborazione con l'ente Comune, frequenta regolarmente poiché allocata nell'ala della scuola al momento non interessata dai lavori e in parte trasferita al plesso "Dante".

Il **CURRICOLO D'ISTITUTO** mira all'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile e fissa le seguenti finalità:

- promuovere la cultura della **sostenibilità ambientale ed economica** che trova fondamento nell' Agenda 2030 delle NU come possibile paradigma gestionale, organizzativo, educativo e didattico. Dalla "sostenibilità" dell'Agenda 2030, definita e declinata in 17 goal e 169 Targets, emergono tre dimensioni interconnesse: **ambientale, economica e sociale**, e soprattutto viene superata l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale affermando invece il principio di una visione integrata e sistemica delle diverse dimensioni dello sviluppo umano, sociale, ambientale ed economico.
- promuovere il pieno sviluppo della persona umana;
- formare cittadini che siano al tempo stesso cittadini di uno Stato, dell'Europa e del Mondo, nel rispetto dell'identità culturale di ogni studente;
- realizzare iniziative che rispettino e valorizzino la cultura, le tradizioni, le risorse e le ricchezze naturali del territorio;
- formare individui capaci di scelte autonome, che siano il risultato di un confronto continuo tra i loro progetti di vita e i valori della società in cui vivono;
- promuovere esperienze formative e progetti in materia di prevenzione, di salute, di sicurezza, di rispetto di genere;
- azioni educative e formative per il recupero delle fragilità degli studenti;
- facilitare i processi di integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali e degli stranieri.

Documento di Coordinamento sulla Sicurezza dei dati personali – Codice della privacy

Le attività e gli incarichi definiti nell'ipotesi di contrattazione tengono conto delle priorità evidenziate e sono conformi a quanto previsto dall'art.40 del D.Lgs. n.165/2001 e dalle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

Lettera a)

Illustrazione di quanto disposto dal Contratto Integrativo in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del Decreto Legislativo n.165/2001.

La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica".

La finalizzazione delle risorse economiche, seppure esigue, è stata destinata a valorizzare i maggiori impegni assunti dal personale, a retribuire le ore aggiuntive di lavoro prestato, e a valorizzare lo svolgimento puntuale ed efficace degli incarichi di responsabilità assegnati dal Dirigente Scolastico previa delibera del Collegio dei Docenti.

<p>TITOLO PRIMO DISPOSIZIONI GENERALI</p>	<p>Definisce le disposizioni generali, il campo di applicazione, la decorrenza, la durata, lo scopo del contratto, nonché regola l'interpretazione autentica, a norma del D.Lgs. 165/2001.</p> <p>Si decidono le clausole di salvaguardia in caso di saldo inferiore del MOF rispetto a quanto ipotizzato nella ipotesi di contrattazione, l'entrata in vigore del contratto e si fa riferimento alla normativa vigente e alle norme contrattuali nazionali per quanto non previsto nel contratto, in conformità con quanto stabilito dall'art.40 del D.Lgs. n. 165/2001.</p> <p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 1 - Campo di applicazione, durata e decorrenza Art. 2 - Fasi e temi della contrattazione Art. 3 - Procedure della contrattazione Art. 4 – Modalità e termini degli incontri Art. 5 – Clausole di raffreddamento - Interpretazione autentica Art. 6 – Norma di salvaguardia</p>
---	---

<p align="center">TITOLO SECONDO</p> <p align="center">CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI</p>	<p>Regolamenta le relazioni sindacali all'interno della Scuola e l'esercizio dei diritti sindacali, a norma del Titolo II del vigente CCNL di comparto; in particolare vengono regolamentate le procedure di concertazione (Legge 135/2012, art.2, comma 17). E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 7 – Relazioni sindacali – obiettivi e strumenti Art. 8 – Permessi sindacali retribuiti e non retribuiti Art. 9 – Diritto di sciopero Art. 10 - Servizi essenziali in caso di sciopero Art. 11 – Assemblee sindacali Art. 12 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti Art. 13 – Orario flessibile Art. 14 – Orario plurisettimanale Art. 15 – Personale ATA</p>
<p align="center">TITOLO TERZO</p> <p align="center">RESPONSABILITA' DISCIPLINARE</p>	<p>Specifica obblighi e sanzioni in applicazione del Codice disciplinare. E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 16 – Obblighi del dipendente Art. 17 – Sanzioni disciplinari (solo per il personale ATA) Art. 18 – Codice disciplinare (solo per il personale ATA) Art. 19 – Sospensione cautelare in corso di procedimento disciplinare Art. 20 – Sospensione cautelare in caso di procedimento penale (solo per il personale ATA) Art. 21 – Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale (solo per il personale ATA) Art. 22 – Determinazione concordata della sanzione (solo per il personale ATA) Art. 23 – Disposizioni particolari: congedi per le donne vittime di violenza Art. 24 – Unioni civili</p>
<p align="center">TITOLO QUARTO</p> <p align="center">ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>Fissa i criteri per l'attuazione nella scuola della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n.81/2008. E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 25 – Norme di riferimento Art. 26 – Soggetti tutelati Art. 27 – Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico Art. 28 – Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) Art. 29 – Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) Art. 30 – Referenti di plesso per la sicurezza – figure sensibili Art. 31 – Riunione periodica sulla prevenzione e protezione rischi Art. 32 – Formazione, informazione ed aggiornamento Art. 33 – Documento valutazione dei rischi (DVR) Art. 34 – Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria Art. 35 - Rapporti con gli Enti locali proprietari</p>

	Art. 36 – Normativa finale di riferimento
<p align="center">TITOLO QUINTO</p> <p>PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA</p>	<p>Individua i criteri che consentono l'attribuzione di incarichi e funzioni con modalità trasparenti e condivise, nonché delinea un'organizzazione di lavoro rispondente alle esigenze dell'Istituto e dell'utenza.</p> <p>Sono, altresì, individuati i criteri per l'attribuzione delle attività retribuite con il Fondo d'Istituto, delle ore eccedenti, degli incarichi specifici per il personale ATA, della sostituzione dei colleghi, del lavoro straordinario del personale ATA, della partecipazione ai corsi di recupero, delle modalità di intensificazione del lavoro, criteri per l'assegnazione dell'incarico di funzione strumentale e di coordinatore dei consigli di classe.</p> <p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 37 – Criteri generali e modalità di organizzazione attività funzionali – personale docente Art. 38 – Utilizzo ore di presenza Art. 39 – Incarichi specifici personale ATA Art. 40 – Attività aggiuntive personale ATA – Intensificazione Art. 41 – Criteri di assegnazione degli incarichi specifici e delle attività aggiuntive ATA</p>
<p align="center">TITOLO SESTO</p> <p>RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA' DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE</p>	<p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art.42 – Criteri per la fruizione dei permessi per la formazione e l'aggiornamento Art. 43 – La formazione d'ambito Art. 44 – Risorse economiche per la formazione</p>
<p align="center">TITOLO SETTIMO</p> <p>CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE – DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE</p>	<p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 45 – Tipologia di comunicazione Art. 46 – Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali Art. 47 – Diritto alla disconnessione Art. 48 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni – sincrone telefoniche Art. 49 – Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistiche)</p>

<p style="text-align: center;">TITOLO OTTAVO</p> <p>RIFLESSI SULLA QUALITA' DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA' DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMINISTRATIVI E A SUPPORTO DELL'ATTIVITA' SCOLASTICA</p>	<p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 50 – Tecnologie nelle attività d' insegnamento Art. 51 – Registro elettronico dei docenti Art. 52 – Tecnologie nelle attività amministrative Art. 53 - Assegnazione ai docenti di strumentazione informatica e sussidi: criteri e modalità. Utilizzo dispositivi - device - per effettuare la didattica</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO NONO</p> <p>CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA</p>	<p>L'impiego del Fondo dell'Istituzione scolastica è finalizzato a valorizzare le diverse figure professionali ed a permettere la realizzazione delle attività aggiuntive con criteri che consentono a tutti gli interessati l'accesso alla retribuzione aggiuntiva ed un'equa distribuzione delle risorse fra i settori di lavoro e di personale seguendo le priorità dettate dal PTOF.</p> <p>E' composto dai seguenti articoli:</p> <p>Art. 54 – Assegnazione del personale docente ai plessi Art. 55 – Determinazione degli organici d'Istituto Art.56– Criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi/sezione Art. 57 – Criteri da adottare in caso di soppressione – accorpamento classi/sezioni Art. 58 – Criteri generali per assegnazione delle aule alle classi Art. 59 – Modalità di individuazione/utilizzazione del personale docente in rapporto al Piano dell'Offerta Formativa e al Piano delle Attività Art.60 – Criteri per selezione proposte culturali a carico delle famiglie Art. 61 - Criteri di assegnazione dei compiti e di utilizzazione del personale ATA Art. 62 – Flessibilità organizzativa e didattica Art. 63 – Orario di lavoro personale docente Art. 64 – Criteri per la sostituzione dei docenti assenti Art. 65 – Organizzazione degli alunni in caso di assenza dei docenti Art. 66 – Rapporti dei docenti con le famiglie in orario antimeridiano e pomeridiano Art. 67 – Criteri di flessibilità Art. 68 – Criteri regolatori delle supplenze da parte dei docenti di sostegno Art. 69 – Casi particolari di utilizzazione Art. 70 – Assegnazione dei collaboratori scolastici ai plessi Art. 71 – Ripartizione delle mansioni ATA – assegnazione dei reparti</p>

<p style="text-align: center;">TITOLO X</p> <p style="text-align: center;">ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, NONCHE' I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO D'ISTITUTO</p>	<p>Art. 72– Criteri per l'attribuzione dei progetti e attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto</p> <p>Art. 73 – Criteri valutativi per la scelta dei progetti scolastici – indicatori di priorità</p> <p>Art. 74 – Criteri per il reclutamento degli alunni</p> <p>Art. 75 – Criteri per l'individuazione di docenti esperti interni ed esterni</p> <p>Art. 76 – Criteri per l'attribuzione delle ore eccedenti pari o inferiori a 6 settimanali</p> <p>Art. 77 – Modalità di individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto</p> <p>Art. 78 – Criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali e Tabelle di valutazione dei titoli: PON – FESR – FSE - PNRR</p> <p>Art. 79 – Gestione dei fondi PNRR assegnati alla Scuola</p> <p>Art. 80 - Orario e turni di lavoro personale ATA</p> <p>Art. 81 – Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi e del DSGA</p> <p>Art. 82 – Sostituzione del personale ATA assente</p> <p>Art. 83 – Rientri pomeridiani</p> <p>Art. 84 – Flessibilità dell'orario</p> <p>Art. 85 – Modalità di individuazione del personale ATA da utilizzare per le attività aggiuntive retribuite con il Fondo d'Istituto</p> <p>Art. 86 – Organizzazione del lavoro in rapporto alle ferie</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO XI</p> <p style="text-align: center;">COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE SCOLASTICO</p>	<p>E' composto dal seguente articolo:</p> <p>Art.87 - Criteri per la valorizzazione del personale scolastico (art.88 del CCNL 29.11.2007)</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO XII</p> <p style="text-align: center;">CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO DI ISTITUTO E PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA – ART. 45, COMMA 1, D.Lgs. 165/2001</p>	<p>La parte economica determina che l'impiego dei fondi disponibili (contrattuali, Legge n.440/97, fondi MIUR, ecc), sia finalizzato a riconoscere le attività aggiuntive, soprattutto quelle destinate a qualificare l'offerta formativa e a incrementare la produttività del servizio.</p> <p>L'uso delle risorse è prioritariamente destinato a soddisfare le indicazioni dettate dal PTOF e dagli Organi collegiali dell'Istituto (Collegio e Consiglio), in modo da rispondere ai bisogni delle diverse fasce di utenza che si rivolgono a questa Istituzione scolastica.</p> <p>Tutte le attività concorrono alla realizzazione delle finalità del PTOF e in particolare al perseguimento del successo scolastico e formativo, anche attraverso attività aggiuntive che motivino all'apprendimento e all'arricchimento culturale e professionale.</p> <p>Il Titolo XII definisce l'ammontare del finanziamento per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF), i criteri di ripartizione del Fondo d'Istituto tra personale e le rispettive quote. La ripartizione delle risorse del fondo tiene conto della consistenza di organico docente ed ATA.</p>

Vengono definiti i criteri e le modalità per l'assegnazione degli incarichi retribuiti a norma del vigente CCNL e in conformità con quanto previsto dall'art. 40 del D.Lgs. n.165/2001.

Si stabiliscono le risorse utilizzabili per la corresponsione del salario accessorio e le attività che ne danno diritto, le modalità di pagamento (compenso orario, forfetario, recupero), a norma del vigente CCNL di comparto e dell'Ordinamento generale della scuola. Il Titolo XII è composto dai seguenti articoli:

Art. 88 – Scopo e finalità

Art. 89 – Fondo dell' Istituzione Scolastica - risorse

Art. 90 – Criteri generali di ripartizione

Art. 91 – Ammontare Fondo d'Istituto a.s. 2023/2024

Art. 92 – Criteri generali di ripartizione del Fondo d'Istituto

Art. 93 – Misure dei compensi da erogare al personale docente della cui collaborazione il Dirigente intende avvalersi in modo continuativo, ai sensi dell'art.34 CCNL 29/11/2007

Art. 94 – Ripartizione del fondo per il personale docente

Art. 95 – Compensi per le Funzioni Strumentali al PTOF

Art. 96 – Risorse derivanti dal Progetto Aree a Rischio

Art. 97 - Quota fondo destinata al personale ATA

Art. 98 – Compensi per gli incarichi specifici del personale ATA

Art. 99 - Compensi per attività complementari di Educazione Fisica

Art. 100 – Finanziamento per le ore eccedenti in sostituzione dei docenti assenti

Art. 101 – Area direzione servizi amministrativi

Art. 102 – Fondo Legge 440/1997

Art. 103 - Finanziamenti destinati alla formazione

Art. 104 – Funzioni strumentali e incarichi specifici

Art. 105 – Criteri generali di attribuzione e di retribuzione delle attività aggiuntive e degli altri incarichi

Art. 106 – Organico dell'autonomia e potenziamento

Art. 107 - Sostituzione dei docenti: banca ore

Art. 108 - Protocollo d'intesa: norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero

TITOLO XIII MISURE PRECAUZIONALI DI PREVENZIONE DELLA TRASMISSIONE DELLA INFEZIONE DI SARS-CoV-2	Art.109 - Indicazioni ai fini della prevenzione delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2023 -2024 Art.110- Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento delle varie attività didattiche o collegiali Art. 111 - Modalità di accesso da parte degli esterni Art. 112 - Vigilanza sanitaria Art. 113 - Informazione e formazione Art.114 - Compensi per intensificazione, prestazioni aggiuntive e flessibilità oraria Art. 115 - Disposizioni a carattere permanente per docenti, ATA, alunni e genitori Art. 116 - Norme finali
---	--

Lettera b)

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione.

Le risorse relative al FIS a.s. 2023/2024, assegnate all'Istituzione Scolastica (loro dipendente), sono pari a € **34.110,39** (nota del MIM – Dipartimento per la Programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali – Ufficio IX - prot. n. 25954 del 29 settembre 2023) + **ECONOMIE a.s. 2022/23 lordo dipendente.**

ECONOMIE ATA - Assistenti amministrativi €3.339,01 (a.s. 2022/23 e anni precedenti)

ECONOMIE ATA - Collaboratori scolastici €2.275,00

ECONOMIE ATA - non destinate € 140,07

ECONOMIE DOCENTI - €476,17

TOTALE COMPLESSIVO del FONDO DISPONIBILE di € 40.340,64

Per l'a.s. 2023/2024 la somma assegnata con nota MIM prot. n.25954 del 29 settembre 2023 per retribuire la valorizzazione del personale scolastico è pari a € **11.934,39** (loro dipendente) + € **0,00** economie a.s. precedente per un totale pari ad € **11.934,39**. Tale importo confluisce nel Fondo di Istituto senza nessun vincolo di destinazione in modo da consentire alla Scuola di utilizzarlo nel modo ritenuto più idoneo sulla base dei seguenti criteri di ripartizione. Il **30%** della somma complessiva è destinata a valorizzare il personale ATA - mentre il **70%** della somma è destinata a valorizzare i docenti.

FIS 2023/2024	€ 34.110,39
ECONOMIE a.s. 2022/23 lordo dipendente	
Docenti	€ 476,17
ATA ass.amm.	€ 3.339,01
coll.scol.	€ 2.275,00 + € 140,07
	TOT € 40.340,64 - €4.290,00 (indennità DSGA) =€ 36.050,64
TOTALE COMPLESSIVO FONDO DISPONIBILE (l.d) FIS € 36.050,64	

ripartito come segue.

LEGITTIMITA' GIURIDICA CCNL VIGENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Quota fondo d'Istituto personale docente 70%	Quota per docenti	€ 33.589,52
Quota fondo d'Istituto personale A.T.A. 30%	Quota per ATA	€ 14.395,51
Art. 9	Progetti relativi alle Aree a Rischio	€ 370,97 + € 637,14 <i>economie 2022/23</i> Tot. € 1.008,11
Art. 9, comma 21, D.L. n.78/2010	Retribuzione incarichi personale ATA	_____
Art. 30	Ore eccedenti per la sostituzione dei docenti assenti	€ 1.042,35 € 1.640,22 + € 84,16 <i>economie 2022/2023</i> Tot. € 2.766,73
Art. 33	Risorse funzioni strumentali al PTOF	€ 4.185,01 + € 0,03 <i>economie 2022/23</i> Tot. € 4.185,04
Art. 87, comma 1	Avviamento alla pratica sportiva - attività complementare	€ 1.153,79 + € 1.217,56 <i>economie 2022/23</i> Tot. € 2.371,35
Art. 88, comma 2/i e j	Indennità di direzione spettante al Direttore S.G.A.	€ 4.290,00
	Compenso per il sostituto del DSGA	€ 436,20
Art. 88, comma 2/e	Attività aggiuntive del personale ATA (<i>escluso compenso per sostituzione</i>)	€ 4.109,55 (Ass. Amm.) + € 9.845,00 (Coll. Scol.) Tot. € 13.954,55

Art. 47, comma c.1/b	Incarichi specifici ATA	€ 2.158,01 + € 7,72 <i>economie 2021/22</i> <hr/> Tot. € 2.165,73
Art.88, comma 2/b	Attività aggiuntive di insegnamento	€ 0,00
Art.88, comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	€ 32.128,25
Art.88, comma 2/f	Collaborazione al Dirigente Scolastico	1° collaboratore € 442,75 2° collaboratore € 1.001,00 <hr/> Tot. € 1.443,75
Art.85 comma 1 e Art.88 comma 2/k	Compensi per il personale docente per ogni altra attività deliberata dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF	€ 0,00
L.440/1997, Art.1	Ampliamento/Arricchimento offerta formativa	€ 0,00
L.296/2006, Art. 1, comma 601 D.M. 435 del 16.06.2015 Aree a rischio art.2,c.2. CCNL 2014		
Valorizzazione del merito del personale		€ 11.934,39 + € 0,00 <i>economie 2022/23</i> <hr/> Tot. € 11.934,39

In sede contrattuale si conviene che tutte le risorse a disposizione sino usate per l'incremento della produttività. Le risorse sono finalizzate, infatti, a sostenere il processo di autonomia scolastica con particolare riferimento alle attività didattiche, organizzative, amministrative e gestionali necessarie alla piena realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

In questa prospettiva, nell'impiego delle risorse non è stata esclusa nessuna delle componenti professionali della scuola, in considerazione del ruolo necessario e dell'apporto fornito da tutto il personale alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa.

Nell'allocazione delle risorse e nella definizione dei criteri per l'attribuzione dei compensi accessori sono stati perseguiti obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati. Il principio ispiratore di questa parte del Contratto è stato quello della correttezza, in base al quale i compensi accessori sono attribuiti esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente erogate.

Il Contratto d'Istituto, infatti, non prevede in alcun caso modalità di distribuzione a pioggia e in modo indifferenziato delle risorse, ma è incentrato sulla qualità della didattica e del servizio, a garanzia dell'interesse della comunità, per il successo formativo di ciascun alunno/a, assicurando la possibilità di realizzazione gli obiettivi previsti dal PTOF e la riorganizzazione del lavoro per l'evoluzione continua della normativa.

I fondi saranno erogati al personale docente (criterio di ripartizione 70%) e al personale ATA (criterio di ripartizione 30%), che effettivamente si sarà impegnato ed avrà svolto le attività programmate. I compensi

saranno corrisposti in base alla durata e all'impegno mostrato nella prestazione di lavoro e in rapporto al carico sostenuto.

Le ore di attività aggiuntiva prestata in ragione di un compenso prestabilito per maggiori o più intensi carichi, sarà erogato previa verifica e documentazione dell'effettivo svolgimento.

Lettera c)

Effetti abrogativi impliciti in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa.

Il presente contratto sostituisce integralmente tutti i precedenti contratti integrativi di istituto. Tutte le norme previgenti sono abrogate.

Lettera d)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Le modalità idonee a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, vengono definite nelle seguenti forme:

- evitata la distribuzione di incentivi a “pioggia” o in maniera indifferenziata;
- i progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti e del consenso ottenuto;
- il compenso viene liquidato per intero, in parte o non liquidato al termine dell'anno scolastico, a consuntivo dell'attività svolta su determinazione del Dirigente Scolastico, visti i registri di presenza e gli obiettivi raggiunti. Il docente documenta l'attività con una breve relazione scritta;
- sono previsti incentivi per premiare l'impegno e il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa.

Lettera e)

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio della selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa – progressioni orizzontali – ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio).

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato. A livello di Istituzione scolastica non si da luogo ad attribuzione di progressioni economiche.

Lettera f)

Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo II del D. Lgs. n° 150/2009.

Nella scuola non è previsto un Piano della Performance ma il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), alla cui realizzazione è finalizzata l'attività gestionale dell'Istituzione.

In relazione alle materie del Contratto, si indicano di seguito i risultati attesi con l'utilizzo del Fondo di Istituto e del salario accessorio:

- Perseguimento degli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento e del Rapporto di Autovalutazione.
- Aumento del livello di soddisfazione del personale in relazione agli aspetti culturali, educativi, didattici e organizzativi.
- Riorganizzazione del servizio e della didattica per prevenire la diffusione del COVID-19 e di altre malattie socialmente trasmissibili.
- Miglioramento dell'organizzazione della Scuola grazie agli incentivi dati al personale che si presta e svolge attività aggiuntive funzionali.
- Aumento del grado di soddisfazione e consenso dell'utenza relativamente agli interventi educativi e ai progetti d'Istituto.

Lettera g)

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

La presente contrattazione è stata elaborata sulla base dell'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e le OO.SS. ai sensi del CCNI siglato l'08 settembre 2023 e sulla base delle economie di cui la Scuola dispone allo stato attuale.

L'obiettivo di un miglioramento continuo del servizio scolastico e del successo formativo degli alunni andrà perseguito pur in presenza di risorse umane e strumentali esigue rispetto ai numerosi adempimenti e alle maggiori responsabilità assegnati alla Scuola.

Le attività saranno monitorate, verificate e valutate rispetto allo svolgimento sia in sede collegiale, così come previsto dall'attuale normativa, sia individuale, attraverso una puntuale rendicontazione la cui documentazione sarà resa al Dirigente Scolastico.

Il presente Contratto, pertanto, ha di fatto natura premiale in quanto remunera attività e progetti soggetti a verifiche documentabili sia in termini quantitativi che qualitativi e non consente forme di compenso per attività il cui espletamento e i cui esiti non prevedano verifica e rendicontazione.

L'Ipotesi di Contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è trasmessa ai Revisori dei Conti entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni.

Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del Contratto.

I contratti collettivi integrativi devono contenere apposite clausole circa tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione. Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione, presso ciascuna amministrazione, dei successivi contratti collettivi integrativi.

Il documento entra in vigore dal giorno successivo all'approvazione.

Il Contratto decentrato d'Istituto corredato della prescritta relazione tecnico-finanziaria del Direttore S.G.A. e della presente relazione illustrativa a cura del Dirigente Scolastico, viene trasmesso per via telematica all'ARAN ed al CNEL attraverso la nuova "Procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi" (prot. ARAN n.21279 del 08/09/2015), entro 5 gg dalla sottoscrizione definitiva.

Il documento, privo dei nominativi del personale dipendente viene, altresì, pubblicato sul sito-web della Scuola (Albo sindacale) all'indirizzo www.tommasono-alighieri.edu.it, in Albo pretorio on-line, in **Amministrazione trasparente – sez. Personale – Contrattazione Integrativa – Contratti Integrativi.**

Copia integrale è trasmessa alla R.S.U. d'Istituto.

Il contratto ed i criteri di ripartizione delle risorse così come le diverse modalità di utilizzo sono oggetto di negoziato annuale.

In relazione agli adempimenti previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n.150/2009, integrato dal D.Lgs. n.141/2011,

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DISPONE

la diffusione e la pubblicazione *on-line*, all'Albo e in Amministrazione Trasparente, della Contrattazione sottoscritta definitivamente, previa espressione del prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6, comma 6, del CCNL 29/11/2007 e del successivo art. 7, commi 9,10,11 del CCNL 2016/2018.

Alla presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla conduzione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del P.T.O.F. - annualità 2023/2024, redatta dal Dirigente Scolastico il 30 novembre 2023 e aggiornata il 4 aprile 2024 con la stipula definitiva del Contratto Integrativo d'Istituto, si allega:

- la relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore S.G.A. d'Istituto;
- il Contratto Integrativo d'Istituto definitivo a.s. 2023/2024.

Lucera, 04.04.2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Francesca CHIECHI

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.
Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*